



Il Consiglio comunale

**Verbale delle risoluzioni
sessione straordinaria Consiglio comunale del 14 giugno 2018**

Come al decreto di convocazione si riunisce il 14 giugno 2018 il Consiglio Comunale, per deliberare sulle seguenti trattande all'ordine del giorno:

1. Appello nominale
2. Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 26 marzo 2018
3. Regolamento sui servizi scolastici
4. Regolamento per il servizio di mensa sociale
5. Regolamento per il servizio raccolta rifiuti
6. Domanda di naturalizzazione ordinaria
7. Domanda di naturalizzazione ordinaria
8. Domanda di naturalizzazione ordinaria
9. Mozioni – Interpellanze

1. Trattanda: Appello nominale

P	A	G		P	A	G	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Biasca Bixio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Marchesi Giancarlo
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bignasca Patrick	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Marchesi Katia
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bognuda Tiziano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Moro Alessandro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Cardis Samuel	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pellanda Marco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Caretti Medardo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pellanda Patrizio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ceresa Miro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pettinaroli Mauro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Decristophoris Ulda	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ravasi Stefano
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Delbiaggio Verena	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Reali Raul
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Falconi Celestino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rusconi Giovanni
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Falconi Paola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sonzogni Eliano
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Genini Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Thoma Tiziana
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giannini Reto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Trisconi Luca
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Kaufmann Rudolf	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Triulzi Cristiano
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Kaufmann Walter	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vanoni Maria Gloria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Mainetti Rifka	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vanoni Tiziana
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Malaguerra Andrea				

P = presente

A = assente (senza giustificazione)

G = assente (giustificato)

Per il Municipio sono presenti:

De Rosa Raffaele, Pellanda Alberto, Chinotti Fulvio, Cima Igor, Falconi Ivan, Foletti Giulio, Genini Sem

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



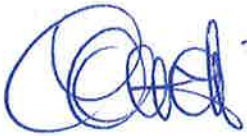
2. Trattanda: Approvazione verbale discussioni seduta ordinaria del 26 marzo 2018

Il verbale delle discussioni della seduta ordinaria del 26 marzo 2018 viene messo in votazione.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

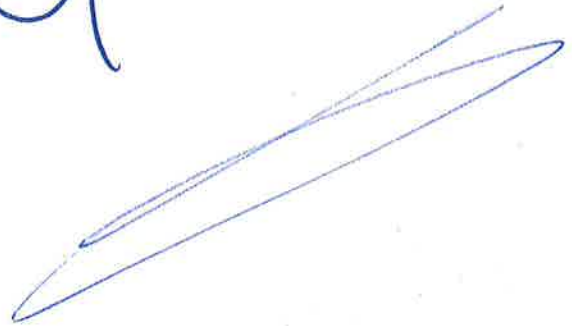
Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



3. Trattanda: Regolamento sui servizi scolastici

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 7/2018
- il rapporto del 23.05.2018 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. È approvato il nuovo regolamento comunale sui servizi scolastici.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

2. Lo stesso entrerà in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



4. Trattanda: Regolamento per il servizio di mensa sociale

Il Consiglio comunale di Riviera

considerati:

- il messaggio municipale no. 8/2018
- il rapporto del 23.05.2018 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. È approvato il nuovo regolamento comunale per il servizio di mensa sociale.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26
Consiglieri comunali

2. Lo stesso entrerà in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC.

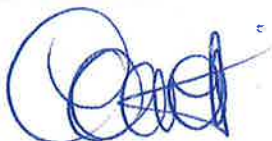
Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26
Consiglieri comunali

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri
comunalì

La verbalizzazione è letta e approvata con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al
momento del voto 26 Consiglieri comunali

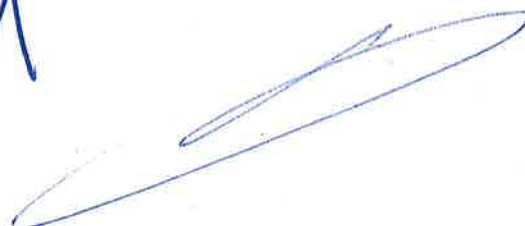
Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



5. Trattanda: Regolamento per il servizio raccolta rifiuti

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 12/2018
- il rapporto del 23.05.2018 della Commissione della petizioni

decreta:

1. È approvato il nuovo regolamento per il servizio raccolta rifiuti.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

2. Lo stesso entrerà in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC.


Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



Il Consiglio comunale di Riviera

- visto i messaggi municipali no. 9/2018 – 10/2018 – 11/2018
- il rapporto del 23.05.2018 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. È concessa l'attinenza comunale di Riviera a 3 persone.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

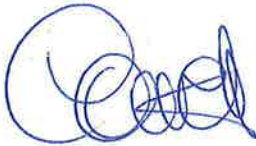
9. Trattanda: Mozioni - Interpellanze

Non sono pervenute mozioni ai sensi dell'art. 67 LOC e neppure sono state presentate interpellanze in forma scritta conformemente all'art. 66 LOC.

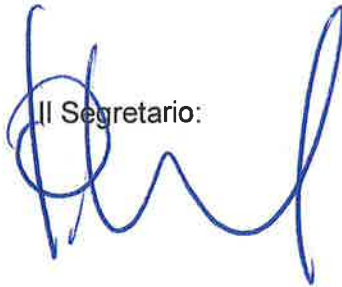
Gli interventi sono riportati nel verbale delle discussioni.

La verbalizzazione è letta e approvata con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



Il Presidente dichiara chiusa la seduta straordinaria alle ore 21.45.

Riviera, 14 giugno 2018

VERBALE DELLE DISCUSSIONI
SESSIONE DEL 14 GIUGNO 2018

1. Trattanda

Apertura della seduta/appello

La seduta è aperta alle ore 20:00.
Presiede il signor Medardo Caretti.
Sono presenti 26 consiglieri su 31.

2. Trattanda

Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 26 marzo 2018

Non essendone stata richiesta la lettura, il verbale delle discussioni del Consiglio comunale del 26 marzo 2018 viene messo in votazione e approvato all'unanimità. Presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali.

3. Trattanda

Regolamento sui servizi scolastici

MM no. 7/2018 del 2 maggio 2018.
Rapporto della Commissione delle petizioni (relatrice signora Ulda Decristophoris).

Ulda Decristophoris: procede alla lettura del rapporto della Commissione delle Petizioni.

Celestino Falconi: sottolinea l'importanza di quanto citato nel rapporto della Commissione delle Petizioni in merito al tragitto casa-scuola, quando si parla di tenere in considerazione la lontananza e la pericolosità dei percorsi. Chiede di mettere in atto velocemente il piano di mobilità scolastica, perché questo è il momento giusto. Ne approfitterebbero anche altri utenti e non solo gli allievi della scuola.

Sindaco: saluta cordialmente tutti i presenti. Ringrazia, a nome del Municipio, la Commissione delle petizioni per i 3 rapporti sui regolamenti poiché i temi sono stati approfonditi molto bene. Le puntuali considerazioni e suggestioni presenti nei rapporti sono condivise dal Municipio. Purtroppo la circolare del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) è giunta il giorno dopo l'invio dei messaggi municipali ai Consiglieri comunali. Fosse arrivata prima si sarebbero potute inserire nel messaggio le considerazioni ivi contenute; ovviamente se ne terrà comunque conto e ci si allineerà alle indicazioni che sono arrivate dal Dipartimento.

Per quanto riguarda l'osservazione di Celestino Falconi anche questa è senz'altro condivisibile. E' stato effettuato un lavoro approfondito sul piano di mobilità scolastica, grazie anche al capo dicastero che su questo tema ha fatto un lavoro egregio. Informa che sono pronte le cartine, preparate con la collaborazione degli istituti scolastici e con l'Assemblea dei genitori. Alcune misure sono già state implementate, in particolare quelle legate agli interventi sulla strada cantonale ad Iragna; anche altre più piccole sono in fase di esecuzione. Si ha l'intenzione di presentare il piano completo al pubblico nelle prossime settimane così da poter prendere atto di questo importante documento, rispettivamente anche delle relative tappe d'attuazione. Sarà infatti un progetto da sviluppare a tappe (per completarlo saranno necessari alcuni milioni di franchi), con delle priorità nei vari quartieri e partendo dagli interventi più urgenti e più importanti per la sicurezza dei nostri bambini.

Termina ringraziando tutti i colleghi di Municipio per l'enorme lavoro svolto in queste settimane.

Igor Cima: informa che il piano di mobilità scolastica è stato approvato. Proprio in data odierna sono state ritirate le cartine, che sono uno degli aspetti del piano di mobilità scolastica e che daranno le indicazioni ai bambini sui percorsi sicuri. Ci sono poi gli interventi infrastrutturali, i quali sono impegnativi dal profilo prettamente economico e le cui cifre sono già state indicate nel preventivo che è stato approvato a inizio anno, poiché si ha già l'intenzione di intervenire nelle zone più critiche che sono già state definite. Per cui si interverrà gradualmente cercando di trovare le soluzioni migliori per rendere più sicuri i percorsi, in particolare le zone attorno alle scuole ma anche tutti i percorsi che sono indicati sul piano e che poi andranno a modificarsi nel tempo. Infatti queste cartine subiranno delle modifiche nel tempo, man mano che gli interventi infrastrutturali modificheranno i percorsi rendendoli ancora più sicuri rispetto alla situazione attuale.

Ulda Decristophoris: osserva che il tempo è una componente fondamentale. Ci sono degli interventi che sono più a livello materiale ma c'è tutta una cultura del percorso casa-scuola che va incentivata a livello di prevenzione. E' sicura che anche all'interno dell'Istituto scolastico si è assunta questa responsabilità di fare prevenzione e che accanto a tutti quelli che sono gli interventi a livello stradale o moderazione del traffico ecc., vi saranno delle misure pedagogiche e didattiche per sensibilizzare gli allievi.

Presidente: procede alla lettura del regolamento titolo per titolo.

Igor Cima: informa che per quanto riguarda la sentenza del Tribunale federale si fa riferimento al principio che il Comune potrà al massimo proporre come tassa il corrispondente che la famiglia risparmia per il fatto che il figlio non è a scuola. Gli importi massimi sono stati purtroppo comunicati al Municipio dal DECS il giorno dopo l'invio del messaggio municipale. Per le refezioni il tetto massimo è di fr. 5.-- per bambino al giorno e per le uscite scolastiche (settimane bianche o verdi) è di fr. 13.-- al giorno. Nel regolamento sono state comunque introdotte delle forchette che ci permettono già, tramite l'ordinanza, di rispettare la sentenza del Tribunale federale.

Nel complesso il decreto è approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Presenti al momento del voto 26 consiglieri comunali.

4. Trattanda

Regolamento per il servizio di mensa sociale

MM no. 8/2018 del 2 maggio 2018.

Rapporto della Commissione delle Petizioni (relatrice signora Ulda Decristophoris).

Ulda Decristophoris: afferma che nel presente rapporto è stata inserita la stessa osservazione che richiama la sentenza del Tribunale federale, che in questo caso ha un valore diverso perché si tratta di mensa sociale e non di refezione. Le precisazioni fatte in precedenza vanno quindi traslate anche su questo regolamento. La Commissione ha apprezzato anche l'intenzione di valorizzare uno spazio già esistente e di dare una possibilità e un aiuto alle famiglie con entrambi i genitori che lavorano, considerato che i bisogni a livello di società sono cambiati. Il nostro è un Comune appena aggregato con dei quartieri che non hanno delle distanze enormi, però si può ottimizzare tutto quello che può

essere un'intenzione di socializzazione che si può offrire, di educazione a 360 gradi dei nostri allievi.

In sede di ordinanza le tasse che sono state fissate rientrano nella forchetta e sono in ossequio a quanto disposto dal Tribunale Federale.

La Commissione ci tiene a precisare che si tratta di mensa sociale, ossia di un servizio aggiuntivo, e non della refezione obbligatoria.

Infine procede alla lettura del rapporto della Commissione delle petizioni.

Celestino Falconi: afferma che il lavoro svolto dal Municipio e la decisione di questa sera sono parecchio importanti. La società sta cambiando ed è fondamentale cogliere queste situazioni. Vi sono infatti casi in cui entrambi i genitori lavorano, ci sono famiglie monoparentali e vi sono diverse altre situazioni per le quali l'istituzione della mensa sociale potrà dare un supporto importante alle famiglie.

Sottolinea che per il primo anno quale gestore della mensa il Municipio dovrà fare una sorta di apprendistato. Bisognerà quindi prestare una certa attenzione anche ai rapporti con i genitori.

Un altro aspetto importante sono i sorveglianti e ritiene che fissarne solo uno sia nettamente insufficiente. È inoltre necessario che gli stessi siano persone competenti, poiché non devono solo sorvegliare ma anche intrattenere gli allievi; devono quindi essere anche degli animatori.

Sindaco: ringrazia Celestino Falconi per le importanti indicazioni di cui il Municipio ne farà tesoro e la Commissione delle petizioni per i rapporti stilati di notevole qualità. Le indicazioni fornite sono molto importanti; alcune erano già state ovviamente identificate poiché il Municipio ha lungamente discusso e riflettuto su questi temi.

Prima di passare la parola al Municipale Igor Cima ringrazia tutto il Municipio, in particolare il Municipale Ivan Falconi, per aver dato un contributo molto prezioso per quelli che erano gli interventi a livello infrastrutturale della nuova mensa. Infine esprime un pensiero di riconoscenza anche a Lucia Charpié, che ha terminato il suo servizio/collaborazione. Ci sarà un passaggio di consegna con la cuoca e l'aiuto cuoca che sono state nominate di recente e che si ritiene abbiano dei profili estremamente validi. Bisognerà poi completare il team secondo l'auspicio della Commissione delle petizioni.

Igor Cima: afferma che il Municipio non ha mai pensato di fare sorvegliare quaranta bambini solo a una sorvegliante e vi sono già delle persone che si metteranno a disposizione (in prevalenza genitori), oltre ad alcuni docenti. Vi saranno quindi sempre presenti almeno 3 persone. Due persone oltre l'aiuto cuoca con la responsabilità di sorveglianza.

Informa che stanno rientrando le iscrizioni definitive e, come si era già potuto constatare, non si scenderà mai sotto i venti bambini al giorno.

Il giorno più frequentato è il martedì con trentatré bambini, per cui si arriverà vicino ai quaranta bambini nei giorni con maggior frequentazione.

Inoltre spiega che il regolamento è stato fatto in modo da poter trovare delle soluzioni per le eccezioni, che verranno determinate attraverso l'ordinanza.

Comunica al proposito di essere in contatto con la Direttrice della scuola media per valutare la possibilità, in determinate situazioni, di far usufruire della mensa sociale anche ad allievi della scuola media.

Sottolinea il fatto che il primo sarà un anno di prova e di assestamento. È dunque impensabile aprire da subito la mensa a tutta la scuola media, perché si porrebbe un problema di sorveglianza. Un conto è sorvegliare dei bambini dai sei ai dieci anni, un altro è controllare ragazzi dagli undici ai quindici anni. In futuro si cercherà di rispondere a tutti i bisogni includendo anche i ragazzi della scuola media.

Ulda Decristophoris: ringrazia per le precisazioni e afferma che il regolamento per sua natura resta comunque generico. Chiaramente poi tramite le ordinanze si entra di più nello specifico.

Nel complesso il decreto è approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Presenti al momento del voto 26 consiglieri comunali.

5. Trattanda

Regolamento per il servizio raccolta rifiuti

MM no. 12/2018 dell'11 maggio 2018.

Rapporto della Commissione delle Petizioni (relatrice signora Ulda Decristophoris).

Ulda Decristophoris: informa che la discussione in sede di commissione è stata articolata, critica e piuttosto complessa. Si è constatato che c'è una grossa eterogeneità tra le situazioni dei vari ecocentri e non è possibile trovare una soluzione immediata che risponda seriamente a quelli che sono i bisogni. La questione che non si vuole che passi inosservata è comunque la necessità di responsabilizzare alla non produzione o alla produzione al minimo indispensabile dei rifiuti, accompagnata da una corretta separazione, per la quale si deve chiaramente creare il giusto contesto affinché questa avvenga in maniera adeguata. Un altro aspetto su cui nessuno gioisce è quando c'è un sacrificio finanziario da affrontare e chiaramente penalizza qualcuno più di qualcun altro, ma è poi chiaro che ci sono anche delle regole abbastanza strutturate e rigide a cui bisogna attenersi.

Questo per spiegare che la discussione si è protratta su due serate, non perché non si è trovato un consenso comune per proporre un rapporto che trovasse tutti d'accordo, ma proprio perché è un regolamento complesso.

In seguito passa alla lettura del rapporto della Commissione delle petizioni.

Ci tiene anche a sottolineare tutto quello che può essere promosso come azione di prevenzione. Si pensa al proposito all'informazione e la comunicazione agli allievi dell'Istituto scolastico, ma anche all'attuazione di sanzioni, che purtroppo ogni tanto si è costretti ad infliggere per fare rispettare le regole.

Paola Falconi: asserisce che andando a completare quanto detto dalla signora Ulda Decristophoris sulla complessità di questo regolamento, anche il gruppo socialista si permette di formulare alcune osservazioni ed espone quanto segue:

“Ringraziando il Municipio per l'impegno messo e il lavoro svolto finora così come quello della Commissione delle petizioni, ci permettiamo di formulare alcune osservazioni riguardo al regolamento dei rifiuti. Riteniamo che sia un regolamento fondamentale in ottica ecologica visto anche che il Municipio “ha avviato i lavori di certificazione del nuovo comune quale “Città dell'energia”. Infatti, dato che molte precisazioni e decisioni verranno attuate attraverso ordinanza municipale, riteniamo costruttivo mettere in evidenza ora alcuni aspetti con l'auspicio che l'esecutivo abbia ad accoglierli come sottolineato anche dalla Commissione delle Petizioni quando scrive “le considerazioni espresse in precedenza possano supportare un'attenta gestione del servizio”. Innanzitutto, vogliamo sottolineare l'importanza di informare il cittadino su tutte le novità introdotte nei regolamenti del comune di Riviera, come ad esempio chi può ottenere i sacchi gratuiti e a quali condizioni. La tassa sul sacco si è ridotta, ma l'entrata mancante verrà compensata con un aumento della tassa base. Inoltre, il comune deve coprire il 100% dei costi legati ai rifiuti, è un onere importante, ma che può essere rispettato con l'impegno da parte di tutti. Ciò significa che ogni utente dei centri di raccolta deve assumersi la responsabilità di adempiere pienamente ai suoi compiti, così come al comune spetta la responsabilità di creare le condizioni affinché questo

sia possibile, senza creare costi aggiuntivi che non sarebbero di primaria importanza (ad esempio lo smaltimento della plastica). Le condizioni che riteniamo favorevoli per un buon funzionamento dello smaltimento dei rifiuti sono:

- *un'armonizzazione nei 4 quartieri degli orari apertura così che si possa sempre trovare un centro aperto, ottimale sarebbe un sabato al mese per ognuno dei quattro,*
- *ciò che chiede la commissione delle petizioni, ovvero che ci sia un impianto di videosorveglianza e che determinati "container" siano sempre accessibili all'esterno delle recinzioni,*
- *l'introduzione della tessera (che l'esempio di Lodrino ha dimostrato funzionare): il cittadino che potrà usufruire liberamente dei centri di raccolta dei quattro quartieri dovrà solo essere identificato come residente e non pagare e al tempo stesso si evitano abusi da parte persone non domiciliate.*

Considerando anche che si potrebbero tranquillamente utilizzare le discariche degli altri quartieri, una tessera faciliterebbe il compito del funzionario che si occupa dei controlli.

Riteniamo fondamentale la sensibilizzazione dei cittadini, per tutte le fasce d'età, altrettanto importante però che ci siano delle sanzioni che puniscano effettivamente chi non rispetta questo regolamento, perché questo comportamento va ad annullare l'impegno messo dal Comune, dai suoi funzionari e dagli utenti corretti."

Luca Trisconi: esprime il proprio dissenso su un'osservazione della Commissione delle petizioni asserendo che la plastica non è un rifiuto riciclabile, PET escluso. La plastica può essere riciclata solo con la combustione, dunque creare dei contenitori per la raccolta gratuita della plastica è come incentivare l'uso della plastica. Solo obbligando ad inserire i contenitori di plastica nel sacco sottoposto a tassa si incentiva l'utente a non utilizzare i contenitori di plastica oppure a riportarli vuoti dove sono stati acquistati.

Francesco Genini: fa osservare che prima della fine del precedente anno scolastico, la signora Ulda Decristophoris aveva proposto di organizzare delle giornate di pulizia e di raccolta rifiuti sul territorio. Non sa se è caduta nel dimenticatoio o meno la proposta e si permette quindi di rilanciarla.

Sindaco: sottolinea che in merito a questo tema estremamente importante e sensibile crede nel principio di sussidiarietà. Ci sono vari enti, associazioni e anche liberi cittadini che organizzano delle giornate e dei momenti legati all'ecologia. Abbiamo una società molto dinamica e sensibile a questi temi e fin quando c'è questa volontà il Municipio ben volentieri sosterrà queste attività. Pensa che non sia ancora, per fortuna, una competenza del Municipio dover fare delle campagne di littering; fin quando ci sono persone che hanno a cuore queste iniziative l'Esecutivo le sosterrà e le supporterà sicuramente.

Riferendosi all'intervento di Luca Trisconi afferma che quello che ha esposto sarebbe l'ideale ma purtroppo nella realtà la situazione non è questa, anche se ci si ritiene tutti sensibili all'ambiente; la società purtroppo ci porta ad accumulare parecchia plastica, carta, cartoni ecc.

Luca Trisconi: ribadisce il fatto che la carta e il cartone si possono riciclare, mentre la plastica no. Deve essere raccolta in un contenitore e portata presso l'inceneritore.

Sindaco: comunica che per quel che riguarda la sensibilizzazione sarà ripreso, d'intesa con l'Istituto scolastico, il calendario ecologico, che purtroppo l'anno scorso per vari motivi non si è potuto allestire. Ci sarà il tempo di ragionare su questo tema a lungo termine con le nuove generazioni, con i bambini e con le rispettive famiglie.

Un secondo canale in ambito di sensibilizzazione è quello della circolare oppure quello dell'InfoRiviera, che abbiamo ancora nel cassetto, che permetterà di diffondere un messaggio di

sensibilizzazione alla cittadinanza oltre che un'informazione sugli orari dei centri di raccolta, sull'opportunità di sostegno per i sacchi (per chi ne necessita), ecc.

Sul tema molto importante della videosorveglianza il Municipio sta allestendo il relativo regolamento che sarà sottoposto nei prossimi mesi al Consiglio comunale, non solo per i Centri raccolta rifiuti ma anche per altri luoghi sensibili.

Sem Genini: precisa che per la preparazione di questo regolamento il Municipio ha cercato l'appoggio dell'Associazione Okkio (un'associazione ambientalista), la quale ha fornito diverse informazioni importanti. Si è preso in considerazione anche l'aspetto della certificazione "Città dell'energia".

Precisa altresì che non è caduta nel dimenticatoio la giornata Clean-Up-Day che si svolgerà il 24 e 25 di settembre prossimi, con la possibilità di coinvolgere le scuole. Informa che il Municipio ne ha già discusso ma sicuramente c'è ancora del lavoro da fare.

Sottolinea altri tre punti importanti relativi al tema dei rifiuti, ossia quello della videosorveglianza, quello della tessera per i centri di raccolta e quello delle sanzioni in caso di infrazioni.

Celestino Falconi: in merito alla plastica concorda con quanto detto dal collega Trisconi e dal Sindaco. Osserva al proposito che presso alcuni supermercati vi è la possibilità di depositare i flaconi e gli involucri vuoti.

In merito al littering ritiene che bisogna avere una certa cautela nel coinvolgere gli allievi delle scuole poiché bisogna verosimilmente avere il permesso dei genitori per questo tipo di attività.

Ritiene anch'egli che non debba essere dell'ente pubblico la competenza in quest'ambito e che la sensibilità e la spontaneità della gente in questo campo vada molto bene, poiché chi fa qualcosa lo fa in modo convinto.

Sem Genini: afferma, in base anche al suo vissuto, che queste attività con la scuola sensibilizzano molto gli allievi e sono delle belle esperienze; ci si rende conto di quanti rifiuti ci sono in giro.

Presidente: sottolinea che l'introduzione della tessera permetterà di usufruire dei centri degli altri quartieri magari in orari differenti. Armonizzare gli orari farebbe perdere un po' il senso della tessera. Nell'informazione che verrà data a tutta la popolazione propone di aggiungere una cartina dove sono ubicati tutti i centri di raccolta.

Non essendoci altri interventi si procede alla lettura del regolamento titolo per titolo.

Celestino Falconi: interviene in merito all'articolo 30 citando che la Commissione delle petizioni nel suo rapporto parla di disparità di trattamento. Chiede se effettivamente vi è una disparità di trattamento e in che modo la si può risolvere.

Sindaco: risponde che la tabella di confronto a pagina 8 del messaggio municipale è stata inserita a titolo di esempio per piena trasparenza. Il Municipio ha riscontrato che nei quattro Comuni c'erano quattro principi differenti a livello di imposizione delle tasse. Dopo una discussione molto approfondita si è deciso di adeguare il sistema di imposizione in base al numero dei componenti dell'economia domestica. In tal senso è stato considerato anche il tema dell'applicabilità, poiché si è in presenza di un Comune sempre più grande e sempre più complesso e pertanto anche il carico amministrativo non è indifferente e deve essere tenuto in considerazione in termini di verifiche e controlli annuali. Visti anche gli importi in gioco, il Municipio è intenzionato a differenziare unicamente la singola economia domestica con un solo componente e quelle con due e più.

Evidentemente l'optimum sarebbe creare un algoritmo che a dipendenza del numero di persone dell'economia domestica cambi la tassa base. Ci si deve però rendere conto che questa soluzione comporterebbe un carico amministrativo molto importante. Il Comune ha superato quota 4'200 abitanti e il Municipio ha pensato che questa proposta fosse una soluzione molto pragmatica. Se però il Consiglio comunale vuole che si faccia una differenziazione più dettagliata in base al numero di componenti dell'economia domestica l'Esecutivo procederà in tal senso. Si sappia però che l'amministrazione è già oberata di lavoro perché il processo aggregativo è molto impegnativo. Ci si dovrà pertanto adeguare di conseguenza aumentando il personale, per far in modo che le necessarie verifiche e i controlli del caso vengano effettivamente svolti.

Il Municipio ha valutato attentamente questa problematica e non ritiene che vi sia una disparità di trattamento; è anche un segnale politico di favorire le economie domestiche che hanno anche uno, due o tre bambini. È stato fatto un ragionamento molto pragmatico e in parte anche sociale.

Presidente: espone la sua esperienza personale di quando ha partecipato ai lavori per la definizione del modello di tariffario per la raccolta dei rifiuti per il Comune di Osogna. A suo tempo erano stati presi in considerazione due principi importanti:

- chi più crea costi più deve pagare;
- cercare di avere una sorta di tariffa sociale per non penalizzare troppo le famiglie con tanti bambini.

Ha potuto constatare che anche gli ex Comuni adottavano questi principi. Ad esempio anche l'ex Comune di Iragna a partire dal quarto componente dell'economia domestica applicava la stessa tassa. Anche il nuovo regolamento contiene questo aspetto, visto che a partire da 2 componenti dell'economia domestica la tassa base non varia più. In tal senso l'eventuale maggior consumo sarà pagato con la tassa sul sacco. I 2 principi sopra menzionati sono quindi rispettati. Inoltre questa semplificazione nel sistema di imposizione permette di risparmiare altri costi a livello amministrativo. Condivide pertanto l'impostazione di questo tariffario.

Stefano Ravasi: sentendo quanto espresso dal Municipio condivide che sarebbe stato un compito complesso stabilire una differente imposizione, poiché si sarebbe dovuta fare una valutazione sui vari tipi di rifiuti coperti dalla tassa base (verde, PET, ecc.). Quella fatta in sede di commissione è stata solo una riflessione per capire perché non si era considerata una differenziazione più dettagliata. Ottenute queste spiegazioni si potrà ora anche fornire una risposta chiara ad eventuali richieste di informazioni da parte dei cittadini.

Riacciandosi a quanto affermato dal Presidente ritiene giusto che sia regolato dalla tassa sul sacco il concetto del maggior consumo.

Celestino Falconi: sottolinea il fatto che con la tassa sul sacco non si fa socialità.

Sindaco: evidenzia che le discussioni avvenute in seno al Consiglio comunale sono le stesse che sono state fatte in sede di Municipio. Ringrazia se questa proposta potrà essere condivisa anche dal Consiglio comunale.

Nel complesso il decreto è approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Presenti al momento del voto 26 consiglieri comunali.

9. Trattanda Mozioni e interpellanze

Non sono pervenute mozioni ai sensi dell'art. 67 LOC e neppure sono state presentate interpellanze in forma scritta conformemente all'art. 66 LOC.

Diversi

Eliano Sonzogni: informa che navigando in internet ha preso atto che molti Comuni hanno aderito al progetto "Inverno in tasca". Chiede che intenzioni ha il Municipio al proposito.

Sindaco: ringrazia per la domanda e informa che la scorsa settimana il Municipio ha aderito all'iniziativa di "Inverno in tasca".

Presidente: chiede, visto i tempi molto ristretti, in che modo si comunicherà alla popolazione l'adesione a questo progetto.

Sindaco: risponde che questo è un tema che segue già anche a livello professionale da più di un anno con l'Ente Regionale di Sviluppo e con l'Organizzazione Turistica Regionale. Secondo il suo parere i responsabili di questo progetto avrebbero dovuto concordare con tutti i Comuni di fare una comunicazione attiva. Mentre in realtà vi è unicamente un sito internet, dove figura la lista di tutti i Comuni che hanno aderito al progetto, oltretutto con condizioni diverse fra loro (ad esempio vi sono Comuni che danno aiuti solo ai giovani, alcuni che hanno messo delle clausole, ecc.). La decisione del Municipio è stata quella di aderire liberamente contribuendo con uno sconto del 20%.

Francamente non si intende fare nessun tipo di comunicazione alla popolazione, perché chi è interessato va sul sito. Infatti, come Municipio, di comunicazioni che si dovrebbero fare a tutti i fuochi ve ne sarebbero molte altre e magari anche più importanti di quella in oggetto (si è parlato dei sacchi, degli orari di apertura delle discariche, della sensibilizzazione, ecc.). Si sentirebbe quindi un po' a disagio a dover fare una comunicazione per questo progetto. Il Municipio è del parere che debbano essere i promotori a dover svolgere questo compito di informazione, per esempio facendo una comunicazione a tutti i Comuni delle Tre Valli e del Bellinzonese, così da stimolare la popolazione per raggiungere l'obiettivo molto ambizioso dei 25'000 abbonamenti entro il prossimo 30 giugno.

Eliano Sonzogni: chiede se questa adesione ha valore retroattivo per chi avesse già sottoscritto un abbonamento.

Sindaco: informa che i promotori sono partiti con il progetto da gennaio/febbraio. Attualmente sono solo delle promesse di sottoscrizione. Se al 30 giugno sarà raggiunta la quota prospettata dei 25'000 abbonamenti il progetto parte e si renderanno definitive le promesse di abbonamento con l'incasso delle relative quote. In questo senso non c'è dunque retroattività perché la data di riferimento è il 30 giugno. E' importante che entro il 30 giugno gli interessati facciano la domanda. Attualmente le promesse di sottoscrizione sono a quota 5'000.

Alessandro Moro: si permette di sensibilizzare il Municipio per la persistente problematica delle esalazioni emesse dalla ditta che si trova a nord del tennis del quartiere di Osogna, perché la situazione è divenuta insostenibile. Questo problema persiste da un paio d'anni e si fa anche portavoce di parecchie altre persone, non solo del suo quartiere ma anche di quello dietro la Chiesa.

Sindaco: risponde che è un problema che conosce bene, in quanto ha potuto constatare di persona questo disagio. Informa di aver parlato con i responsabili dell'azienda, i quali non stanno sottovalutando la questione, ma si stanno adoperando per capire come intervenire. Assicura che il Municipio a breve si incontrerà con l'azienda per capire quali sono i margini per cercare di risolvere questo problema.

Francesco Genini: chiede se ci sono aggiornamenti sul programma di prevenzione in merito ai posteggi nei quattro quartieri.

Fulvio Chinotti: risponde che come era già stato discusso nel primo Consiglio comunale di quest'anno, il Municipio ha adottato dapprima una misura di informazione tramite circolare, accompagnata con la sensibilizzazione dei genitori degli allievi delle scuole. È stata in seguito effettuata un'azione di sensibilizzazione con la Securitas, con l'apposizione sui veicoli di avvisi di divieto di parcheggio. Questa è stata la fase di sensibilizzazione. Il problema dei veicoli fuori posteggio non è assolutamente risolto con queste azioni. Terminata questa fase di sensibilizzazione la polizia procederà ora con l'intimazione delle multe in caso di veicoli lasciati fuori parcheggio.

Al proposito ha anche discusso con i gerenti dei ristoranti i cui avventori creano delle situazioni di pericolo posteggiando in zone non autorizzate.

Il problema che sta a monte di tutto ciò è anche la carenza di parcheggi nei singoli quartieri. Con l'Ufficio tecnico e il capo dicastero si dovrà valutare il potenziale di territorio che si può attribuire a posteggi.

Informa altresì che si sta avviando il progetto dei 20 e 30 km/h. Ha già preso contatto con il Comando del polo della polizia di Biasca, il quale ci accompagna proprio per sistemare anche questa problematica dei posteggi a livello di segnaletica.

Francesco Genini: ringrazia per la risposta e puntualizza che non si riferiva ai ristoranti o ai luoghi pubblici, bensì ai privati che spesso possiedono due, tre o quattro macchine ma, disponendo di un solo posto auto, le altre le posteggiano in strada anche se nelle vicinanze vi sono magari dei parcheggi pubblici dove poterle lasciare.

Fulvio Chinotti: sottolinea il fatto che il Municipio inizialmente ha voluto essere cauto ma adesso la polizia cantonale procederà con le multe. Il problema dei posteggi si vedrà di risolverlo laddove vi è una carenza di posteggi.

Bixio Biasca: afferma che bisognerebbe riuscire a far passare il messaggio che in certe situazioni deve essere assolutamente garantito il passaggio dei mezzi di soccorso (ambulanza, pompieri, ecc.). Al proposito cita alcune situazioni verificatesi a Prosito.

Reto Giannini: riallacciandosi all'intervento del collega Bixio Biasca, ribadisce che a Prosito vi sono delle situazioni in cui bisognerebbe intervenire.

Sindaco: spiega che ciò che il Municipio può fare, e nel caso specifico poc'anzi citato è già stato fatto, è di scrivere al gerente dell'esercizio pubblico. Poi, come è già stato spiegato dal capo dicastero, il compito di polizia è del polo di Biasca. Il Municipio può ancora sensibilizzare il polo di Biasca spiegando la problematica.

Fulvio Chinotti: precisa che con la nuova legge il gerente è responsabile anche della situazione al di fuori del proprio esercizio pubblico. Ad ogni modo nei prossimi giorni si recherà ancora presso l'esercizio pubblico di Prosito per discutere la questione con il gerente.

Raul Reali: afferma che il problema è solo uno, generalizzato, ed è quello del rispetto e della sicurezza. L'alternativa al non lasciare posteggiare in luoghi non autorizzati, è che non

passino i mezzi di soccorso oppure che i bambini e gli anziani siano obbligati ad entrare nel campo stradale per oltrepassare questi veicoli posteggiati in zone non autorizzate, con il pericolo che si verifichi un incidente magari grave. Sottolinea che questo non gli sta bene e bisogna avere tolleranza zero nei confronti di chi non rispetta le regole, che poi sono sempre le solite persone. Addirittura a volte sono i gerenti stessi che posteggiano davanti al proprio esercizio pubblico. Il problema deve essere risolto e bisogna quindi cominciare ad infliggere multe. Sottolinea che i posteggi ci sono, basta fare due passi a piedi.

Fulvio Chinotti: risponde che la situazione del quartiere di Osogna è cambiata anche perché è stata modificata la segnaletica della strada.

Raul Reali: afferma che finché si passava ad infliggere le multe non vi erano problemi, da quando ciò non avviene più sempre più auto sono posteggiate lungo la strada. Non ne fa una colpa al Municipio perché capisce che si è in una fase di riorganizzazione. Crede però che sia giunto il momento di essere più incisivi, prima che si verifichi l'incidente grave oppure che un mezzo di soccorso rimanga bloccato in una situazione di emergenza.

Celestino Falconi: segnala che in piazza a Lodrino sono iniziati i lavori alla casa patriziale; dieci posteggi (abusivi) che tutti utilizzavano saltano e quindi il rischio di cui parla il collega Reali potrebbe verificarsi anche in questa zona.

Fulvio Chinotti: spiega che nel quartiere di Osogna, se pensa alla zona nucleo, bisogna tenere in considerazione anche gli accordi presi con la scuola reclute dei motociclisti. La zona palestra con i relativi posteggi (20) nel 2018 e nel 2019 è riservata ai militari per 26 settimane. Questa situazione crea inevitabilmente dei disagi a livello di parcheggi. Ad ogni modo condivide che è giunto il momento di intervenire e infliggere le multe a chi non rispetta le regole.

Chiusura della seduta

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21.45.